

PROVINCIALE VENEZIA
associazione per l'autogestione dei servizi e la solidarietà
notiziario provinciale dei circoli auser di venezia

Direzione: p.le Zendrini 7 30030 Campalto VE. tel 041 5420558 e.mail

presidenza.venezia@auser.ve.it

e.mail r.povoleri@gmail.com

Redazione: p.le Zendrini 7 30030 Campalto VE. tel 041 5420558

Supplemento a Venezia Lavoro, Diret. Responsabile G. Pascoli, aut.Tribunale di Venezia n.1493 /6-10-04



*A tutti i Soci
Auser
e ai loro
Famigliari
Tanti Auguri*

*di BuonNatale
e un Felice
Anno Nuovo !!*



Il presidente provinciale Mirco Civolani e Roberto e Camilla della redazione

LE “BUONE PRATICHE” DI SUSSIDIARITA’ DELL’ AUSER

di Franco Piacentini presidente dell’Auser Regionale Veneto

I Comuni, da anni ormai, non riescono a rispondere completamente ai diritti di assistenza e di aiuto agli anziani, ai disabili e ai non-autosufficienti. E in questo difficile contesto può verificarsi che la sussidiarietà del volontariato venga valutata come sostituzione del lavoro.

Le “buone pratiche” di sussidiarietà e di solidarietà di Auser, supportate dalla rete telefonica del “Filo d’Argento”, non hanno mai portato a sostituzioni di “posti di lavoro”, caratterizzandosi invece nei territori del Veneto con le azioni di trasporto di accompagnamento protetto (non è un servizio taxi) per prestazioni sanitarie; consegna a domicilio dei farmaci e/o della spesa; affiancamento di compagnia agli ospiti non autosufficienti nelle case di riposo; presenza rassicurante dei “nonni vigili” all’esterno dei plessi scolastici; vigilanza nei parchi pubblici e nelle strutture storiche e culturali. È questa la grande attività sociale che Auser realizza per il bene delle persone svantaggiate e sfortunate, con progetti che vanno dall’invecchiamento attivo intergenerazionale

all'apprendimento permanente, dall'Università Popolare al tempo libero, alla ginnastica leggera, alla conoscenza. Azioni che non vanno banalizzate e nemmeno sottovalutate, perché fanno star bene fisicamente e psicologicamente le persone e perché allontanano e rallentano i processi di invalidità e le patologie croniche, portando gli anziani a uscire dal loro isolamento e dalla loro solitudine.
(da *Libera età Veneto*)

NOTIZIE DAI NOSTRI CIRCOLI

BURANO CIRCOLO AUSER BURANO MAZZORBO

tel. 348518291

- 2 ottobre a fine anno 2013: 4 giovani volontarie Auser neolaureate alla Querini Stampalia di Venezia. (rinnovabile)
- dall'8 ottobre 2013 a seguire: 40 soci Auser impegnati nella palestra di San Salvador a Venezia con danze sudamericane.

Previsto per il 2014 varie iniziative con date da stabilire

CAMPOGARA CIRCOLO AUSER "D. MENIN DEI MILLE"

tel. 041.463621

- 1 dic.: pranzo sociale.
- 15 dic.: Trieste, Mercatini di Natale.

FIESSO D'ARTICO CIRCOLO AUSER FIESSO D'ARTICO

tel. 041 5161801 tel. 3924310904

- 1 dic. Gara di Madrasso.

Continuano le cure termali ad Abano Terme. Mercatini di Natale.

MESTRE CIRCOLO AUSER FINCANTIERI

tel. 3497670858

26 novembre 2003 - 26 novembre 2013

Vogliamo ricordare a tutti i Soci Auser l'appuntamento avvenuto il 24 novembre presso il Centro civico Pertini di Mestre, per il 10° anniversario della Costituzione del nostro Circolo. Erano presenti per la Municipaità-Carpenedo la delegata al Welfare Chiara Puppini, per lo SPI-CGL del Veneto Danilo Toccane, per l'IRES-CGIL Veneto Alfiero Boschiero, l'ex presidente Auser Territoriale di Venezia Stefano Zambolin, per l'Auser Provinciale di Venezia il presidente Mirco Civolani e per l'Auser Regionale Veneto il vice presidente Ferruccio Pontini. E' stata data lettura dell'augurio e del presidente Regionale Auser Veneto Franco Piacentini, impossibilitato a intervenire. Dopo un mio

breve intervento, volto a evidenziare i passaggi più importanti della vita e crescita del circolo, hanno via via preso la parola i vari rappresentanti sopra nominati, portando il loro saluto e il compiacimento per gli importanti traguardi raggiunti. Erano anche presenti i Circoli Auser della "Margherita" e del "Il Gabbiano". Sono Seguite le premiazioni ai fondatori del Circolo, ai volontari, ed a quanti sono impegnati quotidianamente con vari impegni. Al termine delle premiazioni un bel rinfresco e della bella musica hanno accompagnato sino alla fine del pomeriggio una festa-ricorrenza da non dimenticare.

Il presidente *Claudio Causin.*

Dicembre: 8, Mercatini di Natale. 15, Cena Sociale annuale. 31, cenone di Capodanno.

JESOLO CIRCOLO LA CHIOCCIOLA

tel. 0421 350259

Riaprono i battenti per l'anno accademico dell'Auser di Jesolo e il presidente Dionigi Rossini illustrerà le novità di questa annata, come il corso di lingua russa. L'invito a iscriversi e partecipare a tutte le attività è rivolto anche ai giovani: è molto importante avere la possibilità di un confronto tra vecchie e nuove generazioni. *(da Gente Veneta del 12 ott. 2013)*

LIDO di VENEZIA CIRCOLO AUSER LIBERA ETA'

tel. 338 8782426

Continuano i vari corsi culturali programmati.

- 6 dic.: visita guidata a Ca' Pesaro.

MARCON CIRCOLO AUSER CASAGRANDE

tel. 335 8326186

- 13 dic. "No sempre l'astussia...", presso l'auditorium De Andrè.

- 15 dic. "El dono de nozze", presso l'auditorium De Andrè.

Attività del Circolo: Corso di Inglese, Computer, Scrittura Creativa, Canto, Fotografia, Filo Filò, Lezioni di Ballo.

SPINEA CIRCOLO AUSER UNIVERSITA' DELLA LIBERA ETA'

tel. 041 999240

- 3 dic.: La bronchite cronica e la sua riacutizzazione, con dott. Moreno Scevola.

- 10 dic.: Santa Maria di Rossignago, con dott. Paolo Ticozzi.

- 12 dic.: Rovigo, Museo dei Grandi Fiumi – Bottega dell'Ambra.

- 17 dic.: Informare, la verità non è una sola, con dott. Roberto Papetti.

- 7 gen. 2014: Sicurezza sulla strada, con dott. Renato Chisso.

- 14 gen.: Lezioni di cinematografia, con dott. Daniele Manente.

- 21 gen.: Curiosando dentro l'orchestra, con il maestro Ezio Mabilia.

- 23 gen.: visita alla chiesa dei SS. Giovanni e Paolo.

- 28 gen.: Giornata della Memoria.

ZELARINO CIRCOLO AUSER QUARTIERE 14

tel. 041 908312

- 7 dicembre: pranzo sociale a Trebaseleghe, presso il ristorante "La Baracca", con ballo. I collegamenti saranno assicurati a mezzo pullman da e per Zelarino-Cipressina.

Continuano i corsi base e avanzato di computer e anche i laboratori per la lavorazione delle perle, il gioco del burraco e incontri di ballo, e un corso di 4 lezioni sulla struttura del computer.

ARTE CULINARIA VENEZIANA

Biscoti "de la salute" o pan biscoto

Sti biscoti, che i ghe somegia a fete de pan biscotà, i vigniva fati a posta par el marendin de i putei (che i ghe meteva parsora un strato de marmeata), o par la sena, sempre de sti putei, che na volta la consisteva soltanto in un abbondante caffè-late.

Metar su'l marmo de cusina 100 gr. de farina e 15 gr. de levà de bira. Zontarghe un pocheta de aqua, formar na pagnotina tenera, lavorandola un momento co le man; po farghe un tagio in crose su'l

parsora e metarla a sgionfarse drento de un tovagiol infarinà. La dovarà deventar el dopio de quello che la gera. Allora metar su'l marmo de cusina altri 300 gr. de farina, un pizego de sal, la pagnotina za sgionfada e 2 cuciar de sucaro. Desso, co sirca 1 goto de aqua tepida, impastar tute ste robe, incorporando pianin pianeto tuta la farina. Dovarà risuldar na pasta che ga tanta somegiansa co quella del pan (ne massa dura ne massa mola). Lavorandola co forza par almanco ¼ de ora, po despartirla in

do paneti longhi e lassa che stiquà i gabia el tempo de lievitarse (ghe vorà sirca 1 ora e ¼) su la piastra da forno, ben coverti e tignui in liogo caldo. Metar la piastra in forno caldissimo par 15 minuti. Quando che sti do

paneti i sarà coti, cavarli fora dal forno e lassar che i se desfreda, po tagiarli a fete alte un deo. Tornar a metar ste fete in forno e lassarghele fintanto che le sarà ben seche e colorie.

CURIOSITA' VENEZIANE

Venezia personificata, l'idea di giustizia, Palazzo Ducale

Verso la metà del 1300 il Palazzo Ducale era molto simile a quello che possiamo vedere ancor oggi. In seguito, a causa di un incendio e delle mutate esigenze della città, i componenti del Maggior Consiglio tra il 1297 e il 1320, passarono da circa 400 a più di 1100, allora il palazzo fu ampliato sul lato prospiciente il bacino di San Marco. Nel 1340 col fine di avere un'aula sufficientemente capiente, si diede inizio ai lavori di ampliamento e di riedificazione del Palazzo Ducale. Per fare spazio fu abbattuto un preesistente edificio(1424) "il palazzetto Ziani", situato tra il Palazzo Ducale e la chiesa di San Marco. I lavori terminarono verso il 1450 quando era in carica il doge Francesco Foscari. Tutte le pareti ed anche il soffitto della sala del Maggior Consiglio erano arricchiti da affreschi e tele. Un'intera parete era stata affrescata tra il 1365 e il 1368 dal Guariento con "l'Incoronazione della Vergine", ora ospita una tela di Jacopo Tintoretto, "Il Paradiso". L'affresco, assieme ad altri lavori di Carpaccio, Vivarini, Tiziano, Pordenone, Veronese, Bellini, Tintoretto, fu in parte distrutto dall'incendio del 20 dicembre 1577. Le misure esterne del Palazzo Ducale sono di metri 71,45 per 74,96, l'altezza al piano di gronda quella che delimitava la costruzione trecentesca, la ventiquattresima colonna partendo dal ponte della Paglia, ha un diametro maggiore.

Il primitivo perimetro del Palazzo Ducale si fermava dove ancor oggi è presente, nella facciata prospiciente la piazzetta nella sesta arcata, inserita nell'ornato del secondo loggiato, una "patera" inserita in un cerchio raffigurante una signora in veste di regina seduta in trono sulla schiena di due leoni (Venezia personificata); con una mano sostiene una spada (simbolo di forza e di potere), sotto le zampe dei leoni due figure umane, che si interpreta come la rappresentazione di due dei sette peccati capitali: l'Ira e la Superbia (questa simbologia la puoi confrontare con gli affreschi di Giotto a Padova, Cappella degli Scrovegni), in questo caso l'Ira va associata al popolo e la Superbia alla nobiltà. L'Ira raffigura un uomo che si strappa la camicia, la Superbia raffigura un uomo con le orecchie asinine che indossa un elmo. Sul cartiglio che svolazza innalzandosi sul lato destro della Serenissima si legge: "Fortis iusta trono furias mare sub pede pono". Forte e giusta in trono, pongo sotto il piede la furia del mare. Il doge si affacciava in bellavista sul loggiato del primo piano a circa 4/5 metri dal suolo solo ed unicamente per essere visto da tutta la platea, le voci e gli sguardi potevano raggiungerlo senza nessuna difficoltà. La maggioranza della popolazione, nobili compresi, non sapeva né leggere né scrivere, le immagini pertanto servivano come simboli, allora facilmente intelligibili da tutti per diffondere le diritture morali.

TRADIZIONI POPOLARI VENESSIANE de MEDESSINA

Mal de polmoni Uno che ga tosse e buta fora cataro, se el vol saver se el xe tisico, che el spua in canal, e se el cataro resta sora l'aqua, el xe san, e se el va a fondi, el xe toco.

Par el tisico polmonario no ghe xe che la salvia, e sta salvia neta i polmoni e la ferma el mal.

Se ghe ne mete sie foge in fusion in tre dei de aqua de bogio, e se continua sempre cussì. Invesse de aqua, se pol doparar el late. Se tol tre coresini de sta salvia co la rosada suzo, e tre fetele de lardo de quel belo bianco, e se magna tuto insieme ogni matina a digiun. Un tempo a Venessia, ghe gera 'na dona che governava i tisichi co le naranze cusiane soto la senare: la le meteva soto la senare la sera par la matina, onde no restava squasi gnente, e la ghe la dava da magnar a digiun col scorzo e tuto. I dise che ste naranze xe catave che mai, ma che le fa tanto ben.

Angolo della risatina.

Una gita! Domenica siamo ndati a lamadona demonteberico a chiedere la grassia par miasorela che è maridata da cinque ani e no a gnanca tosatei. Siamo ndati, poi siamo pregati, poi siamo mangiati,

poi siamo vegnuti casa. O che siamo pregati male o che no si siamo capito co la Madona, fatostà che è rimasta insinta l'altra sorela che no è gnanca maridata.
(testuale! Dal quaderno di un alunno di terza elementare del 1954)

Presidente Provinciale: *M. Civolani*.

Redazione: *R. Povoleri, C. Sanità*.